



PANE E CEREALI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Novembre 2025

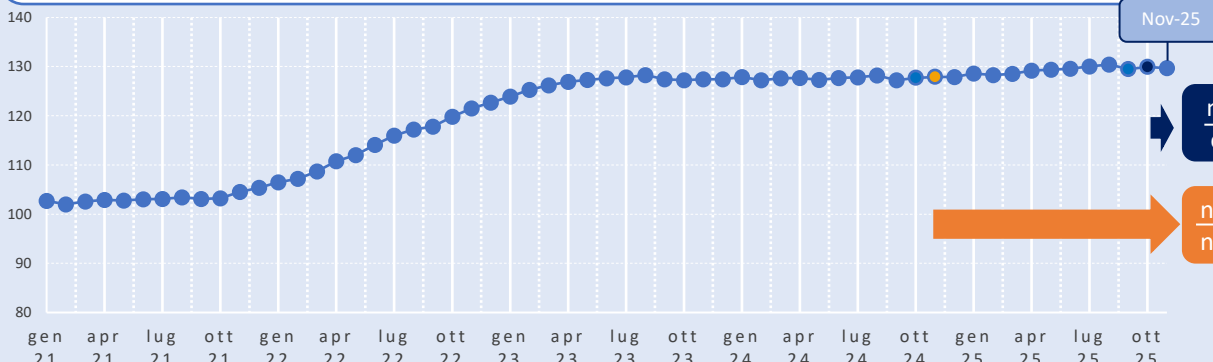


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Pane e Cereali*

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa

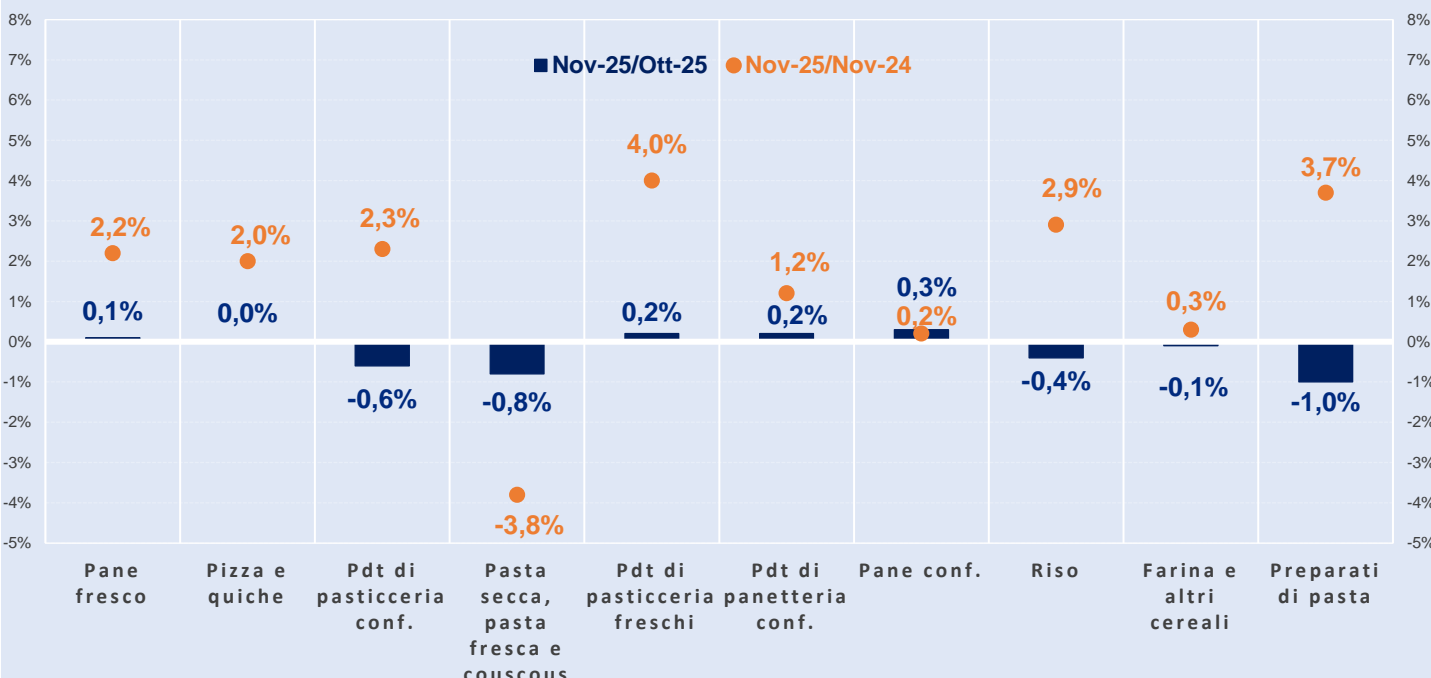


nov-25 / ott-25 : **-0,2%**

nov-25 / nov-24 : **+1,4%**

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Pane e Cereali*

(Dati Istat, base 2015=100)



A novembre i **prezzi al consumo** della classe “pane e cereali” mostrano una variazione del -0,2% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un lieve aumento per la *pane fresco* (+0,1%). In calo la *pasta secca, pasta fresca e couscous* (-0,8%) e il *riso* (-0,4% su base mensile). Su base annua i prezzi della classe “pane e cereali” hanno messo a segno un +1,4%. La *pasta secca, pasta fresca e couscous* ha segnato una variazione annua negativa (-3,8% rispetto a novembre 2024). Positiva, invece, la variazione tendenziale del *pane fresco* (+2,2%) e del *riso* (+2,9%).

Stabili i **prezzi all'ingrosso** nel comparto “riso e cereali” rispetto al mese precedente (-0,1%). Tra gli sfarinati di grano si rileva una sostanziale stabilità rispetto ad ottobre, in particolare per la *semola di grano duro* (-0,3%) e le farine di frumento tenero (-0,1%), sulla scia dell'assenza di variazioni significative nel mercato del grano duro e tenero. I prezzi della *semola* restano inferiori di circa l'8% sullo scorso anno. Per il *riso*, lieve variazione positiva mensile (+0,8%), per la solida richiesta di alcuni gruppi. Sul 2024 si conferma l'ampio calo (-28%): le riduzioni di prezzo sono elevate, in particolare per le varietà “da risotto”, tra cui il Carnaroli. Rispetto a novembre 2024, il calo si mantiene su un valore simile ad ottobre (-5,7%).